



**ALLA CASSA PER I SERVIZI
ENERGETICI E AMBIENTALI**
Area Programmi di Ricerca
rds@pec.csea.it
Eleonora.Petrolati@csea.it

Oggetto: Approvazione CAPITOLATO TECNICO progetto MIAMI “Materiali Innovativi per Sistemi di Accumulo Ibrido” (PT 2019-2021, DD 27.10.2021 bando a, DD 05.08.2022 graduatoria).

Con nota prot. n.19019 del 9 giugno 2023, la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (di seguito «CSEA») ha trasmesso a questa Amministrazione la documentazione (acquisita con prot. MASE.i.0094888.12-06-2023) afferente al CAPITOLATO TECNICO della proposta di progetto “Materiali Innovativi per Sistemi di Accumulo Ibrido” (di seguito «MIAMI»).

VISTO

- il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 (“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”) convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che istituisce il Ministero della transizione ecologica (di seguito «MiTE»), il quale assume le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nonché competenze in materia di energia, prima attribuite al Ministero dello sviluppo economico (di seguito «MiSE»), tra le quali quelle relative alle politiche di ricerca, incentivazione e interventi nei settori dell'energia e delle miniere;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”;
- il decreto-legge 11 novembre 2022 n.173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, che stabilisce, che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di «Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica» (di seguito «MASE») e che le denominazioni «Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica» e «Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica».

VISTO

- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva n. 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e, in particolare, l'articolo 3, comma 11, che ha



disposto l'individuazione degli oneri generali afferenti al sistema elettrico, ivi inclusi gli oneri concernenti le attività di ricerca;

- il decreto interministeriale del 26 gennaio 2000 e successive modifiche che individua gli oneri generali afferenti al sistema elettrico (di seguito «decreto 26 gennaio 2000») ed in particolare:
 - l'articolo 10 che dispone che le attività di ricerca, finalizzate all'innovazione tecnica e tecnologica di interesse generale per il settore elettrico, possono essere, in alternativa:
 - a. ai sensi del comma 2, lettera a), a totale beneficio degli utenti del sistema elettrico nazionale;
 - b. ai sensi del comma 2, lettera b), a beneficio degli utenti del sistema elettrico nazionale e contestualmente di interesse specifico di soggetti operanti nel settore dell'energia elettrica;
 - l'articolo 11 che, al comma 1, dispone che i costi delle attività di ricerca e sviluppo, finalizzate all'innovazione tecnica e tecnologica di interesse generale per il settore elettrico, sono coperti attraverso stanziamenti a carico di un fondo per il finanziamento dell'attività di ricerca (di seguito «Fondo»), istituito presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (oggi CSEA);
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, in data 16 aprile 2018, recante nuove modalità di gestione del Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 9 agosto 2019 recante approvazione del Piano triennale 2019-2021 della ricerca di sistema elettrico nazionale;
- il decreto del MiTE del 27 ottobre 2021 con il quale è stato approvato il “*Bando di gara per progetti di ricerca di cui all'art. 10, comma 2, lettera a) del decreto 26 gennaio 2000, previsto dal Piano triennale 2019-2021 della ricerca del sistema elettrico nazionale*” (di seguito «Bando»), parte integrante del decreto stesso.

VISTO

- 2la nota MiTE (prot. MiTE.u.70622 del 07.06.2022) di nomina della commissione di esperti (di seguito «Esperti») per la valutazione delle proposte progettuali, presentate ai sensi del Bando e risultate in possesso dei requisiti di ammissibilità formale, ai fini del relativo inserimento in graduatoria e per le successive fasi di valutazione e verifica, propedeutiche alla definizione dei Capitolati tecnici dei progetti ammessi al finanziamento;
- il decreto del MiTE n.182 del 5 agosto 2022 di approvazione delle graduatorie dei summenzionati progetti di ricerca, dalle quali risulta ammesso al finanziamento il progetto “Materiali Innovativi per Sistemi di Accumulo Ibrido” (MIAMI), presentato dal Politecnico di Milano (in qualità di capofila) e da Alma Mater Studiorum Università di Bologna, ENI S.p.A. , SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALY S.p.A. e Università degli Studi di Messina (in qualità di ulteriori proponenti), per un contributo massimo ammissibile di 4.061.364,32 Euro, con intensità di contributo pari al 100% dei costi ammissibili;
- la nota MASE (prot.MASE.u.75661 del 10.05.2023) con la quale, in relazione al Bando, si dispone la possibilità, per tutte le compagini dei progetti in graduatoria che ne facciano domanda, di presentare fideiussione bancaria o polizza assicurativa per la richiesta di erogazione della quota di anticipo, in alternativa all'accantonamento nel primo bilancio utile di una somma pari alla quota erogabile a titolo di acconto;



- la nota CSEA prot.n.19019 del 9 giugno 2023, menzionate in premessa, con le quale è stato trasmesso il capitolato del progetto MIAMI, come valutato dagli Esperti;
- la nota Prot. 98563 del 16.06.2023, a firma del Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale Incentivi Energia con la quale, vista e verificata la documentazione inoltrata da CSEA con la nota prot. n. 19019 del 9 giugno 2023, si trasmette e si sottopone alla firma del Direttore Generale lo schema dell'atto dispositivo di approvazione del CAPITOLATO TECNICO del progetto MIAMI.

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 11, commi 3 e 5, del Bando:
 - il Capitolato tecnico di ciascun progetto deve essere coerente con la proposta di progetto presentata, con le eventuali prescrizioni indicate nella relativa relazione degli Esperti per l'inserimento in graduatoria e con eventuali aggiustamenti richiesti, se valutati positivamente;
 - la CSEA, avvalendosi degli Esperti, verifica i capitolati tecnici e li trasmette al MiTE (ora MASE) per l'approvazione.

CONSIDERATO

- che con la già menzionata nota prot. n.19019 del 9 giugno 2023, la CSEA ha inviato al MASE:
 - il capitolato tecnico del progetto MIAMI, predisposto dagli assegnatari successivamente all'accettazione dell'importo concesso, delle modifiche e degli stralci evidenziati nella summenzionata relazione degli Esperti, come previsto dall'art. 10, commi 1, 2 del Bando;
 - il “Rapporto di valutazione del capitolato tecnico”, redatto dagli Esperti che esprimono parere positivo circa la coerenza del capitolato tecnico del progetto MIAMI rispetto a quanto specificato nel summenzionato art. 11 comma 5 del Bando;
- che dal citato capitolato tecnico risulta che il costo massimo ammissibile del progetto è pari a **4.061.278,52 Euro**, con contributo massimo richiesto di pari importo.

RITENUTO

- di condividere il parere espresso dagli Esperti nel “Rapporto di valutazione del capitolato tecnico” relativo al progetto MIAMI.

DISPONE

- di approvare il capitolato tecnico del progetto MIAMI, così come trasmesso con nota CSEA prot. n. 19019 del 9 giugno 2023;
- l'invio del presente provvedimento alla CSEA, per i seguiti di competenza;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della CSEA.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Mauro Mallone)